

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 13142 del 12/08/2016

**Proposta:** DPG/2016/13676 del 12/08/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** PROGETTO SPERIMENTALE DI GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA  
STANZIALE DELL'ATC PC7: AUTORIZZAZIONE

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E  
PESCA DI PIACENZA

**Firmatario:** ANTONIO MERLI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** PIACENZA data: 12/08/2016

## **SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA IL RESPONSABILE**

### **Richiamate:**

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale" con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana";
- la delibera di Giunta regionale n. 48 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

### **Richiamati:**

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

### **Viste:**

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

**Richiamate:**

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994 n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e succ. modd. ed in particolare l'art. 50 a norma del quale la Regione regola l'esercizio della caccia con la pubblicazione del Calendario Venatorio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 11 aprile 2016 n. 497 "Calendario Venatorio Regionale - Stagione 2016/2017", la quale al p.4.13 prevede la possibilità della Regione di *"autorizzare, al fine di consentire un prelievo programmato e qualora le presenze faunistiche lo rendano tecnicamente opportuno, specifici progetti sperimentali sulla fauna selvatica stanziale, su distretti di gestione autorizzati a norma del comma 5 dell'art. 30, comma 5, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni."*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 1 agosto 2016 n. 1265 "Istituzione di Distretti di gestione della fauna selvatica stanziale afferenti ad ATC delle Province di Piacenza, Parma, Ferrara e della Città Metropolitana di Bologna (art. 50 c. 5 della L.R. 8/1994, "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche ed integrazioni), che istituisce, tra l'altro, 6 Distretti di gestione della fauna stanziale dell'ATC PC 7;

**Preso atto** che l'ATC PC7 con nota del proprio Tecnico faunistico del 30 giugno 2016 (prot. reg.le PG/2016/513514 del 06/07/2016), successivamente integrata con nota del 4 agosto 2016 (prot. reg.le PG/2016/576935 del 11/08/2016) ha provveduto a trasmettere un Progetto sperimentale per la gestione del fagiano e della lepore, ai sensi del p. 4.13 del Calendario Venatorio Reg.le;

**Considerato** che il Progetto così come presentato:

- viene motivato dai bassi livelli di popolazione delle specie oggetto del Piano (Lepre e Fagiano), che attualmente, risultano al di sotto dei valori di densità previsti dal vigente Piano faunistico;
- verrà realizzato sui 6 Distretti di gestione dell'ATC PC 7, di cui alla DGR 1265/2016, precedentemente citata;
- prevede la possibilità di esercitare la caccia di specializzazione ed individua all'uopo aree differenziate in cui praticare le differenti specializzazioni di caccia, ovvero la consueta caccia "generalista" con le relative modalità attuative;
- risulta conforme a quanto previsto dal p. 4.13 del Calendario venatorio regionale vigente;
- concorre al perseguimento degli obiettivi del Piano faunistico venatorio vigente;

**Ritenuto** pertanto di:

- autorizzare la realizzazione del progetto sperimentale così come presentato dall'ATC PC 7;
- disporre che l'ATC PC 7 provveda a:
  - realizzare puntualmente le attività indicate nel documento dandone regolare comunicazione al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Piacenza entro il 31 marzo di ogni anno successivo (per tutta la durata del progetto), esplicitando i risultati raggiunti rispetto gli indicatori individuati;
  - fornire ai cacciatori autorizzati un apposito libretto da compilare puntualmente ad ogni uscita e da restituire all'ATC entro il 31 dicembre;
  - informare i propri associati circa gli obblighi connessi, con particolare riferimento alle misure che introducono prescrizioni e limitazioni integrative al Calendario Venatorio Regionale, tra cui:
    - modalità ed aree per la fruizione delle diverse opzioni venatorie contemplate dall'ATC;
    - riduzione della stagione venatoria per la Lepre con chiusura all'ultima domenica di novembre (compresa);
    - limitazione del carniere stagionale a 5 capi per la Lepre ed a 12 per il Fagiano;
    - riduzione dell'orario per la caccia alla Lepre con chiusura alle ore 14,00;
    - conferimento di un campione di animali abbattuti per la valutazione del sesso e delle classi d'età;

- compilazione e riconsegna di un libretto aggiuntivo per la rendicontazione dell'attività venatoria durante la stagione;
- applicazione immediata della fascetta inamovibile alle lepri abbattute;

**Viste infine:**

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 18900 del 30 dicembre 2015 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile dei Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la determinazione dirigenziale n. 7295 del 29 aprile 2016 avente per oggetto "Riassetto posizioni professionali, conferimento incarichi dirigenziali di struttura e professionali e riallocazione delle posizioni organizzative nella Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca";

**Attestata** ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di autorizzare la realizzazione del progetto sperimentale così come presentato dall'ATC PC 7;
3. di disporre che l'ATC PC 7 provveda a:
  - realizzare puntualmente le attività indicate nel documento dandone regolare comunicazione al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Piacenza entro il 31 marzo di ogni anno successivo (per tutta la durata del progetto), esplicitando i risultati raggiunti rispetto gli indicatori individuati;

- fornire ai cacciatori autorizzati un apposito libretto da compilare puntualmente ad ogni uscita e da restituire all'ATC entro il 31 dicembre;
  - informare i propri associati circa gli obblighi connessi, con particolare riferimento alle misure che introducono prescrizioni e limitazioni integrative al Calendario Venatorio Regionale, tra cui:
    - modalità ed aree per la fruizione delle diverse opzioni venatorie contemplate dall'ATC;
    - riduzione della stagione venatoria per la Lepre con chiusura all'ultima domenica di novembre (compresa);
    - limitazione del carniere stagionale a 5 capi per la Lepre ed a 12 per il Fagiano;
    - riduzione dell'orario per la caccia alla Lepre con chiusura alle ore 14,00;
    - conferimento di un campione di animali abbattuti per la valutazione del sesso e delle classi d'età;
    - compilazione e riconsegna di un libretto aggiuntivo per la rendicontazione dell'attività venatoria durante la stagione;
    - applicazione immediata della fascetta inamovibile alle lepri abbattute;
4. di dare atto che eventuali ulteriori prescrizioni relative all'attività venatoria potranno derivare dalla attuazione del Programma annuale di attività redatto dallo stesso ATC PC 7 ai sensi del comma 1 dell'art. 33 della L.R. 8/1994, oltretutto dal Piano di gestione della Starna e della Pernice rossa, presentato dall'ATC ai sensi del p. 3.2 del Calendario venatorio regionale vigente;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Corpo Forestale dello Stato, al Corpo di Polizia Provinciale, ed all'ATC territorialmente interessato.

Antonio Merli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonio Merli, Responsabile del SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/13676

IN FEDE

Antonio Merli